



PIANO EMERGO FONDO REGIONALE DISABILITÀ 2024 MASTERPLAN 2024

Annualità di realizzazione 2025-2026

Settore Politiche del Lavoro, welfare metropolitano
e promozione delle pari opportunità

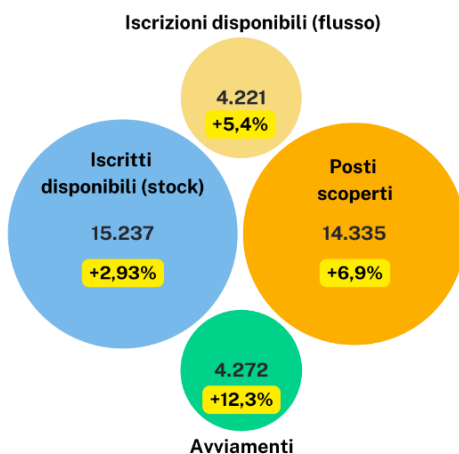
INDICE GENERALE

1. La domanda di lavoro dei cittadini e delle cittadine con disabilità sul territorio della Città metropolitana di Milano.....	3
2. Quadro di riferimento della nuova programmazione – Piano Emergo 2024	5
2.1 Le misure da attivare	5
2.2 La dotazione finanziaria.....	6
3. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità	7
3.1 Dote Unica Lavoro - Persone con disabilità - Inserimento	8
3.2 Dote Unica Lavoro - Persone con disabilità - Mantenimento	9
3.3 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi.....	9
4. Dote Impresa – Collocamento Mirato	10
5. Dote Servizi Integrativi	10
6. Orientamento al lavoro (PCTO)	11
7. Azioni di sistema.....	12
7.1 Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico.....	12
7.2 Azioni di sistema sperimentali.....	12
8. Servizi di interpretariato lingua dei segni.....	13
9. Assistenza tecnica.....	13
10. Atti Regionali di riferimento	13

1. La domanda di lavoro dei cittadini e delle cittadine con disabilità sul territorio della Città metropolitana di Milano

Attraverso una lettura analitica dell'elenco di cui all'art. 8 della legge 68/1999 "Elenchi e Graduatorie" e un'analisi dei prospetti informativi (Figura 1), è possibile valutare la domanda di lavoro delle persone con disabilità e l'offerta dei posti di lavoro delle aziende in obbligo sul territorio della Città metropolitana di Milano. Il quadro delle informazioni a disposizione si riferisce al 31/12/2023.

Figura 1 – Principali indicatori relativi agli andamenti degli iscritti alle Liste legge 68/1999 e indicazioni di variazione percentuale rispetto all'anno precedente – Anno 2023



Numero e profilo degli iscritti

Al 31/12/2023 risultano iscritte al collocamento mirato oltre 15.000 persone disponibili al lavoro. L'andamento del numero degli iscritti evidenzia, rispetto all'anno precedente, un leggero incremento sul flusso (+5,4%) e dati pressoché stabili sul lato stock (+2,93%), grazie a un aumento degli avviamenti rispetto all'anno precedente. Questo rende evidente come, dal 2021, la situazione del mercato del lavoro abbia vissuto un momento positivo, con un aumento del numero di utenti che si iscrivono alle liste per cercare lavoro.

Figura 2 N. iscritti / iscritte per fascia d'età

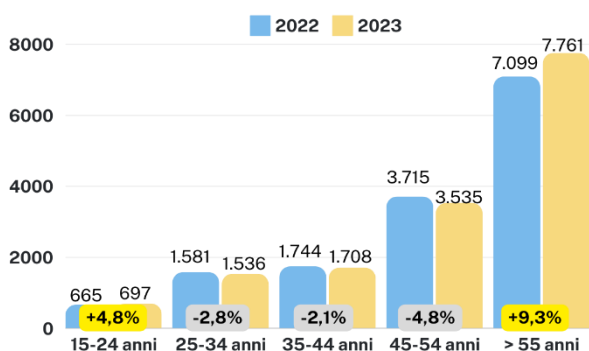
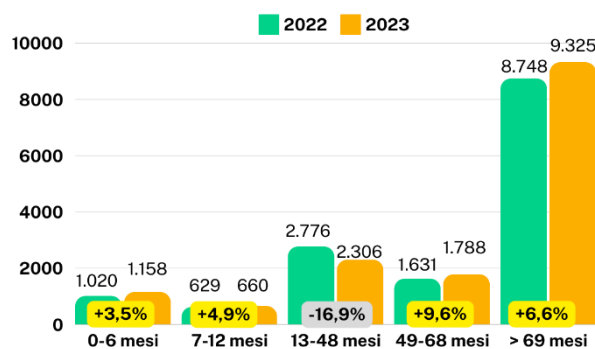


Figura 3 N. iscritti / iscritte per anzianità di iscrizione



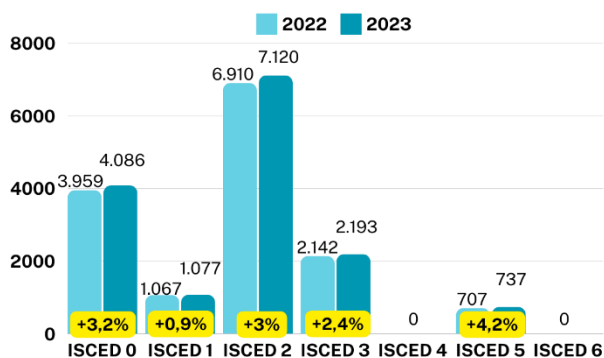
Un aumento degli iscritti emerge anche tra il 2022 e il 2023, dove si nota però che la fascia 15-24 anni cresce di solo il 4,8% (665 - 697), mentre il valore diminuisce nelle seguenti: 25-34, 35-44 e tra i 45 e i 54 anni. Per quanto riguarda i dati relativi all'età anagrafica degli iscritti possiamo constatare che il cluster più numeroso rientra nella fascia >55 (7.761 iscritti), seguita dal cluster 15-24 anni (697 iscritti). La fascia 35 - 44 anni registra un numero di iscritti pari a 1.708.

Il dato relativo alle persone iscritte alle liste di collocamento mirato per anzianità di iscrizione, nell'annualità

2023, mostra un **aumento** rispetto al 2022 (**9,6%**) **nella fascia 49-68 mesi**, mentre è presente un **calo** in quella **da 13 a 48 mesi (-16,9%)**; gli incrementi da 48 a oltre 69 seguono l'andamento annuale, e dimostrano che, superati i primi 24 mesi di permanenza nelle liste, risulta più difficile riuscire ad essere inseriti al lavoro.

Mettendo a confronto il dato relativo alla classe d'età con quello relativo all'anzianità di iscrizione, al 31.12.2023, risulta evidente che il numero di persone iscritte alle liste del collocamento mirato di età compresa tra i 15 e i 34 anni si riduce con l'aumento dei mesi di permanenza nelle liste. Diversamente, le persone con più di 55 anni permangono più a lungo nelle liste: sono 9.325 le persone iscritte nelle liste da oltre 69 mesi.

Figura 4 – N. iscritti / iscritte alle liste per livello di istruzione



In riferimento al titolo di studio, la maggior parte degli iscritti presenta un ISCED¹ 2 (7.120), e in crescita (3%) rispetto all'anno precedente. Si registra un aumento pari al 4,2% delle persone con livello di istruzione ISCED 5 (737), ovvero in possesso di una laurea triennale e/o magistrale e/o master universitari di I e II livello. Interessante il numero di iscritti con ISCED 0 (4.086).

Posti scoperti

I posti scoperti al 31/12/2023 ammontano complessivamente a **14.335**, in aumento del 6,9% rispetto al 2022, di cui **13.733** nel settore privato e **602** in quello pubblico. A livello regionale i posti scoperti totali risultano essere 30.288.

Avviamenti

Il numero degli avviamenti nel 2023 mostra una tendenza positiva rispetto al 2022. L'andamento positivo degli inserimenti lavorativi nel territorio della Città metropolitana (+ 12,3% rispetto al dato 2022) è in linea con i dati regionali. Al 31.12.2023, il numero totale degli avviamenti risulta pari a 4.272. Se nel corso del 2021 e del 2022 si sono osservati segnali di ripresa (dopo l'anno 2020 segnato dall'emergenza pandemica), con un aumento graduale del tasso di occupazione e una diminuzione graduale del tasso di disoccupazione, l'andamento positivo è proseguito anche nel 2023 (+ 12,3% rispetto al 2022). L'utilizzo della convenzione ex art. 14 del d.lgs. 276/2003 e della convenzione art. 11 della legge 68/1999 ha portato ad una conseguente crescita degli inserimenti, modalità promossa anche grazie all'impegno dei Promotori 68² all'interno del collocamento mirato. Lo strumento più utilizzato per gli avviamenti è la chiamata nominativa. È da sottolineare un aumento considerevole degli avviamenti tramite convenzione ex art. 14 (21% rispetto all'anno precedente). La convenzione ex art. 14 permette all'azienda di assolvere agli obblighi della legge

¹ In sigla ISCED, dall'inglese International Standard Classification of Education, ossia il sistema standard internazionale dell'UNESCO di classificazione dei corsi di studio e dei relativi titoli.

² Promotore 68 è un servizio istituito all'interno del collocamento mirato che si rivolge alle imprese e le supporta nel processo di assolvimento degli obblighi previsti dalla legge 68/1999. L'attività si svolge in due fasi: consulenza gratuita alle aziende che sono tenute ad adempiere agli obblighi di cui alla legge 68/1999; attività di esplorazione, promozione e sensibilizzazione al fine di raggiungere potenziali datori di lavoro anche fra le piccole imprese o più in generale quelle che si trovano a gestire il tema della disabilità.

68/1999 affidando una commessa di lavoro a cooperative sociali di tipo B nelle quali la persona con disabilità è temporaneamente inserita. Gli avviamenti in convenzione art. 11 legge 68/1999 crescono dell'11% rispetto al 2022. La chiamata numerica rimane la modalità meno utilizzata, questo per due motivi: da un lato si favoriscono soluzioni condivise con le aziende privilegiando la chiamata nominativa, dall'altro si vuole tutelare la persona con disabilità, che potrebbe trovarsi in grande difficoltà ad essere inserita in un ambiente poco inclusivo e non sufficientemente predisposto per accoglierla.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, sono prevalenti i contratti a tempo indeterminato (1.323), sia full time sia part time. Gli avviamenti che presentano un contratto a tempo determinato sono pari a 1.099. I contratti full time sono 1.985, il 52% sul totale, diversamente da quanto avviene a livello regionale, dove sono pari al 47%. I contratti part time sono 1.220.

2. Quadro di riferimento della nuova programmazione – Piano Emerso 2024

L'aumento del numero degli avviamenti che hanno visto protagoniste le persone con disabilità rispetto agli anni precedenti è dovuto, in prevalenza, alla ripresa – in generale - del mercato del lavoro. Il Piano Emerso 2024 si inserisce in un contesto in cui bisogna considerare tutti gli strumenti messi a disposizione e al tempo stesso cercare di dargli unitarietà al fine di rendere più agevole il processo di ripresa. L'obiettivo è dunque quello di perfezionare ed uniformare le misure già sperimentate e attuate con lo scopo di continuare a dare sostegno all'occupazione dei lavoratori e delle lavoratrici con disabilità.

2.1 Le misure da attivare

La ripartizione di competenze tra Città metropolitana di Milano e Regione Lombardia è rimasta invariata anche nel processo di perfezionamento e ridefinizione delle misure per le annualità di attuazione 2025-2026.

Regione Lombardia, quale soggetto titolare della competenza in materia del lavoro, definisce le azioni di policy da implementare sul territorio regionale individuando priorità e strumenti operativi.

Città metropolitana di Milano, quale soggetto deputato alla gestione e all'attuazione delle politiche, attua concretamente le azioni definite a livello regionale contribuendo a stabilire la regolazione meglio rispondente alle necessità del territorio. A Città metropolitana di Milano è riservato anche un ruolo di indirizzo strategico in ambito di azioni specifiche e progetti sperimentali.

Il modello regionale dei servizi per l'inserimento e il mantenimento lavorativo delle persone con disabilità che Città metropolitana di Milano ha il compito di attuare prevede un nucleo consolidato di misure stabili nel tempo:

- Dote Lavoro – Persone con disabilità;
- Dote Servizi integrativi;
- Dote Impresa – Collocamento Mirato;
- Azione di Sistema Orientamento al lavoro;
- Progetti per l'accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico;
- Interpretariato LIS.

Accanto a questi interventi si vanno a collocare le azioni di sistema provinciali (progetti sperimentali di Città metropolitana di Milano per l'accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema):

- *Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali;*

- Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni, enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (Fase 2).

2.2 La dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista sugli interventi del Piano Emergo 2024 è indicata nella Tabella 1.

Tabella 1 - Quadro riepilogativo delle misure e delle risorse - Fondo 2024

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO PREVISTO
Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità	€ 5.923.166,67
Dote Impresa	€ 4.460.000,00
Dote Servizi integrativi	€ 850.000,00
Orientamento al lavoro (PCTO)	€ 1.000.000,00
Azioni di sistema sperimentali - Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali - Nuove sinergie tra P.A. e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (Fase 2)	€ 400.000,00 € 1.200.000,00
Accompagnamento al lavoro dei giovani con disabilità dello spettro autistico	€ 525.000,00
Interpretariato LIS	€ 44.241,68
Assistenza tecnica	€ 275.000,00
TOTALE RISORSE 2024 (esclusi residui da annualità precedenti)	€ 14.677.408,35
Oneri di funzionamento	€ 1.512.104,28
TOTALE RIPARTO 2024	16.189.512,60

Eventuali variazioni e integrazioni agli stanziamenti previsti saranno valutate sulla base delle risorse disponibili. A questo proposito, Città metropolitana di Milano ha a disposizione 500.000 euro del Masterplan 2023 previsti per Valutazione del Potenziale, ma non ancora utilizzati, dato che la misura non è stata oggetto di finanziamento. Sarà cura di Città metropolitana di Milano rendere disponibili queste risorse ove necessario, ad integrazione di progetti già in essere o per attivare misure non previste dal Masterplan 2024 ma che Regione Lombardia intenderà avviare.

L'articolazione della dotazione finanziaria fa riferimento a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2000 n. 13 – Annualità 2025 -2026" (DGR n. 3383/2024).

All'interno della delibera regionale sono stati confermati i criteri di riparto tra le Province e Città metropolitana di Milano (Allegato C). I criteri, oltre a variabili relative alla popolazione e all'avanzamento del mercato del lavoro relativo alla legge 68/1999, prendono in considerazione anche l'efficacia e l'efficienza delle performance relative ai diversi piani di attuazione del Fondo Regionale Disabili.

La delibera regionale definisce la strutturazione di ogni misura che è stata uniformata all'interno delle citate nuove linee guida, che raccolgono tutte le modifiche attuate dal 2013 in poi nel modello regionale. Le linee di indirizzo regionali hanno aggiornato e sostituito l'allegato A della DGR 1106 del 20/12/2013.

3. Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità

La *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità* continua a rappresentare una delle misure più rilevanti e consolidate tra quelle messe in campo sul territorio metropolitano e lombardo, agendo trasversalmente sia sull’inserimento, sia sul supporto per la permanenza delle persone all’interno del mercato del lavoro.

Con la nuova DGR n. 3383/2024 sono state introdotte alcune novità, di seguito sintetizzate:

- Punteggi profilazione: sono aumentati i punteggi relativi alla tipologia di disabilità;
- Viene fatta una specifica dei servizi della dote inserimento e della dote mantenimento, pur essendoci servizi sovrapponibili. Nel LEP relativo alla “presa in carico, assessment e patto di servizio” viene aggiunta la Valutazione del Potenziale. Si passa dai LEP per la definizione del servizio;
- I costi sono stati allineati con GOL;
- Per la formazione è stata inserita la certificazione delle competenze, utilizzando il metodo IVC di Regione Lombardia. È prevista anche una formazione individuale basata sull’UCS del programma “Giovani, Donne e Lavoro”;
- Aumento della quota (al 40%) destinata alle chiamate dirette da parte degli operatori accreditati;
- Vengono introdotti i servizi integrativi e il catalogo unico regionale degli enti accreditati.

Per quanto concerne l’articolazione della Dote Unica Lavoro del Piano Emergo 2024, in analogia con le annualità precedenti, sono previste due modalità di attuazione (Tabella 2):

- Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento,
- Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento.

Tabella 2 – Ripartizione risorse Dote Lavoro - Persone con disabilità. Fondo 2024

Tipologia Dote	Destinatari/Asse	Valore medio o massimo	Fondi programmati per misura	Fondi programmati - Totale	N. Doti/ interventi stimati	Scadenze
Dote Lavoro Persone con disabilità <i>Disoccupati</i> (inserimento)	Persone con disabilità disoccupate "Graduatoria L. 68" (incluso priorità)	€ 7.600,00 (medio)	€ 2.614.600,00	€ 4.519.166,67	344	Inizio: Dicembre 2025 Fine: Dicembre 2026
	Persone con disabilità disoccupate "Richieste dirette reti"	€ 7.600,00 (medio)	€ 1.743.066,67		229	
	Servizio inserimento (premierità)	€ 1.900,00	€ 161.500,00		85	
Dote Unica Lavoro Persone con disabilità <i>Occupati</i> (mantenimento)	Persone con disabilità occupate	€ 7.800,00	€1.404.000,00	€ 1.404.000,00	180	Inizio: Dicembre 2025 Fine: Dicembre 2026
TOTALE			€ 5.923,166,67	€ 5.923,166,67		

3.1 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento

Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Inserimento ha l'obiettivo di favorire l'ingresso e il reingresso nel mercato del lavoro della persona con disabilità attraverso un'offerta integrata e personalizzata di servizi di orientamento, formazione e accompagnamento per le persone con disabilità disoccupate. L'importo complessivo destinato alla misura nell'ambito del Piano Emergo 2024 è pari a € 4.519.166,67.

L'individuazione dei destinatari, per questa annualità, è così articolata:

- **il 60%** delle doti sarà attribuito allo **scorrimento in graduatoria**, in primo luogo a destinatari con caratteristiche prioritarie.
- **il 40%** delle doti verrà assegnato a **sogetti individuati direttamente dalle Reti territoriali**. Le persone interessate all'attivazione della dote possono rivolgersi agli operatori presenti nel catalogo metropolitano per l'erogazione dei servizi dotali, gli operatori potranno prenotare la dote. Per questa priorità non vi sono vincoli o requisiti particolari, il solo requisito di accesso è l'iscrizione al collocamento mirato e la disponibilità al lavoro.

Una quota specifica è riservata al **servizio inserimento**. Al fine di non tenere bloccate risorse con la prenotazione di questo servizio, riconosciuto solo a seguito del risultato occupazionale, si prevede un accantonamento di risorse calcolato su un esito positivo minore delle doti avviate.

3.2 Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento

Città metropolitana di Milano sostiene il mantenimento al lavoro delle persone con disabilità a rischio di perdita del posto attraverso *Dote Unica Lavoro – Persone con disabilità – Mantenimento* rivolgendosi a:

- persone con disabilità già inserite nel mondo del lavoro che abbiano subito un aggravamento della propria condizione di salute, certificato da visita medica;
- persone con disabilità su richiesta scritta e motivata da parte dell'azienda o del lavoratore/ lavoratrice, previa valutazione positiva da parte del Collocamento Mirato o del Comitato Tecnico;
- persone con disabilità il cui posto di lavoro sia interessato da una riorganizzazione aziendale che implichi una modifica della mansione/posizione o in situazione di crisi aziendale;
- persone con disabilità assunte a tempo indeterminato, o a tempo determinato per almeno 6 mesi, o con contratto di somministrazione di almeno 12 mesi, al termine di un percorso dotale nei 12 mesi precedenti;
- persone con disabilità assunte a tempo indeterminato, o a tempo determinato per almeno 6 mesi, o con contratto di somministrazione di almeno 12 mesi, entro 3 mesi dall'assunzione.

Complessivamente sono stati riservati alla Dote Mantenimento € 1.404.000,00.

Si terrà un costante monitoraggio delle risorse impegnate e utilizzate; saranno possibili spostamenti di risorse all'interno della ripartizione delle quote previste.

3.3 Operatori ammessi all'erogazione dei servizi

È prevista l'implementazione di un Catalogo Unico Regionale, predisposto da Regione Lombardia e articolato in sezioni provinciali. Gli operatori accreditati e iscritti al suddetto Catalogo potranno erogare servizi nell'intero territorio regionale, subordinatamente alla presenza di una sede operativa nell'ambito territoriale di richiesta della dote e di una rete territoriale attiva, caratterizzata dai seguenti requisiti fondamentali:

1. comprovata esperienza triennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità, attestata mediante attività della propria organizzazione ovvero attraverso la presenza operativa continuativa di almeno due figure professionali stabilmente inserite nell'organico;
2. sussistenza di un'organizzazione strutturata idonea all'implementazione di reti territoriali con i servizi pubblici e privati operanti nell'ambito della disabilità, formalizzata mediante specifici strumenti quali convenzioni, protocolli d'intesa o lettere di intenti con i servizi sociali, le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, i Centri Psico-Sociali, i Servizi di Riabilitazione e strutture analoghe;
3. disponibilità di un'infrastruttura organizzativa adeguata all'instaurazione e al mantenimento di rapporti di partnership con il tessuto imprenditoriale territoriale, nonché con il sistema della cooperazione sociale di Tipo B o, in alternativa, con almeno un'associazione operante nel settore specifico;
4. Presenza di personale in possesso di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza triennale in attività di accompagnamento, inserimento o sostegno all'occupazione di soggetti con disabilità.

Le specifiche tecniche e operative relative al Catalogo Unico Regionale saranno oggetto di successive disposizioni mediante specifici atti amministrativi regionali.

Valutazione del Potenziale: non sono stati previsti fondi per l'implementazione di questa misura per il biennio 2025-2026. Nel caso Regione Lombardia sviluppasse il bando unico regionale sarà cura di Città metropolitana di Milano attivare fondi precedenti per l'implementazione della misura.

4. Dote Impresa – Collocamento Mirato

Dote Impresa – Collocamento Mirato sostiene l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità; le misure previste hanno la specifica finalità di incentivare l'assunzione e il consolidamento dei rapporti di lavoro e di contribuire alle spese connesse alle assunzioni e all'ospitalità nei percorsi di formazione e orientamento.

Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2024, a Dote Impresa saranno destinati € 4.460.000,00.

In continuità con le annualità precedenti, i servizi sono articolati in 3 Assi. Le risorse stanziare sono le seguenti:

Tabella 4 –Dote impresa

Asse	Descrizione	Totale
Asse I - Incentivi	- Incentivi assunzione - Contributo per l'attivazione di tirocini	3.960.000,00 €
Asse II – Consulenza e Servizi	- Formazione, consulenza e accompagnamento alle imprese - Contributi per ausili - Isola formativa	300.000,00 €
Asse III – Cooperazione Sociale	- Creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa - Incentivi per la transizione	200.000,00 €

Regione Lombardia ha elaborato e introdotto, attraverso la DGR n. 3383/2024, una puntualizzazione sulle tipologie di disabilità incluse le disabilità sensoriali e su quanto attiene all'isola formativa; questa si configura come ambito idoneo a realizzare una condizione di "Formazione in situazione" ad alta intensità formativa ed esperienziale, particolarmente adatta al recupero professionale di persone con disabilità che presentino bassi livelli di competenze comportamentali e professionali trasversali, incluse le disabilità sensoriali. Maggiori dettagli saranno forniti all'interno del relativo Avviso.

5. Dote Servizi integrativi

Regione Lombardia ha elaborato e introdotto, attraverso la DGR n. 3383/2024 la Dote Servizi integrativi, relativa a quei servizi che potranno essere attivati a beneficio della persona in momenti diversi del percorso dotale, qualora si manifesti la necessità o l'esigenza di attivare uno o più servizi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali servizi possono includere un potenziamento del tutoraggio, un contributo per il trasporto verso il luogo di lavoro, ecc.

I destinatari del bando potranno accedere ai servizi integrativi se persone con disabilità beneficiarie non solo di una DULD, ma anche di altre politiche attive regionali e/o nazionali e/o azioni di sistema provinciali finalizzate all'inserimento lavorativo, gestite dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

L'avviso potrà prevedere, per i servizi integrativi della Dote Mantenimento, specifiche indicazioni sulle modalità di accesso per ciascuna tipologia di servizio.

Ogni persona con disabilità potrà accedere ai servizi integrativi fino a un massimo di € 3.500, suddivisi come segue:

TIPOLOGIA SERVIZIO	SPECIFICA	SPESA AMMISSIBILE
SERVIZI AL LAVORO	Servizi di tutoraggio a integrazione delle politiche	Max 708,70 € [max ore 18]
	Servizi di potenziamento della rete e dei servizi a sostegno della persona ad integrazione delle politiche	Max 359,46 € [max ore 9]
SERVIZI ALLA PERSONA	Servizi finalizzati a sostenere la persona con disabilità nella presa in carico dei bisogni di cura di altre persone	Max 3.200 €
	Potenziamento delle attività propedeutiche all'autonomia	Max 1.560 €
	Noleggio o acquisto di strumenti e/o servizi di professionisti finalizzati a favorire la partecipazione alle attività formative e di ricerca attiva	Max 400 €
	Trasporto verso e dal luogo di lavoro	Max 1.000 €
SPESA MASSIMA		3.500,00 €

Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2024, la misura Servizi integrativi avrà a disposizione € 850.000,00.

6. Orientamento al lavoro (PCTO)

La creazione di un sistema dotale per studenti e studentesse con disabilità ha lo scopo di perseguire percorsi innovativi e potenziati che rendano possibile anche per studenti e studentesse con disabilità esperienze significative di tirocinio, facilitando un futuro inserimento lavorativo all'interno di un modello che coinvolga istituzioni scolastiche, enti accreditati, imprese e servizi per il lavoro.

L'intervento intende fornire una risposta a questi giovani e alle loro famiglie, spesso destinatari di interventi istituzionali diversi e regolati da norme e regolamenti differenti, frequentemente di difficile comprensione, gestione e integrazione.

Un ulteriore obiettivo è evitare che, dopo l'abbandono del contesto tutelante della scuola, i riferimenti di servizio risultino assenti o inadeguati, lasciando le famiglie sole nel sostenere la motivazione dei giovani sia nella ricerca di un'occupazione sia nel mantenimento del posto di lavoro.

I destinatari sono studenti e studentesse delle scuole secondarie superiori e dei centri di formazione professionale. I progetti prevedono la realizzazione delle seguenti attività da parte dei beneficiari del finanziamento:

- Sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione nel mondo del lavoro;
- Sperimentazione di un raccordo tra scuola e servizi per il lavoro;
- Sperimentazione di Doti dedicate con servizi ad hoc;
- Diffusione dei risultati.

A seguito di un monitoraggio qualitativo sull'azione di sistema "Orientamento al Lavoro" da parte della competente unità organizzativa, è stata rilevata la particolare efficacia per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e, per tale motivo, si è reso opportuno terminare la fase sperimentale di tali azioni includendole nel modello regionale. Il protocollo di intesa con l'ufficio scolastico territoriale sarà rinnovato e aggiornato ad aprile 2025.

A valere sul Piano Emergo 2024 è previsto un nuovo finanziamento pari a € 1.000.000,00. Lo stato di avanzamento e il monitoraggio di tale azione consentiranno di apportare eventuali modifiche e innovazioni al bando.

7. Azioni di sistema

7.1 Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico

In continuità con il Piano Emergo 2024, Città metropolitana di Milano avvierà nuovamente un'azione di sistema avente come focus l'inserimento lavorativo di giovani con disturbi dello spettro autistico, rispondendo a una sollecitazione della Regione e raccogliendo gli stimoli provenienti dal territorio.

Regione Lombardia, anche facendo seguito agli Avvisi sviluppati da Città metropolitana di Milano e dalla Provincia di Monza e Brianza, ha inserito nelle linee di indirizzo (DGR 3383/2024) l'indicazione per la realizzazione di un'ulteriore azione di sistema regionale intitolata "Accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità dello spettro autistico". Città metropolitana di Milano vuole dare continuità tramite il Piano Emergo 2024 riservando a questo intervento € 525.000,00.

I destinatari individuati sono persone over 16 anni con l'assolvimento dell'obbligo scolastico, residenti o iscritti in Regione Lombardia alle liste di cui all'art. 8 legge 68/1999 e che presentino una disabilità di spettro autistico adeguatamente documentata.

I risultati attesi si inseriscono nel progetto più ampio dell'acquisizione di un'autonomia di vita e sono finalizzati al rilascio di una attestazione di competenze al termine del percorso di formazione.

7.2 Azioni di sistema sperimentali

Le Azioni di sistema sperimentali rappresentano uno degli ambiti elettivi all'interno dei quali Città metropolitana di Milano è chiamata a "sperimentare per innovare", avendo maggiore discrezionalità nell'individuazione degli ambiti progettuali. Le azioni di sistema hanno anche lo scopo di attivare le risorse del territorio permettendo agli enti di esprimere in via autonoma, seppur governata da Città metropolitana di Milano, la propria capacità progettuale rispetto a temi chiave. Analogamente alle precedenti annualità, quindi, Città metropolitana di Milano intende definire le caratteristiche delle Azioni di sistema da attivare coinvolgendo i diversi stakeholder.

In via preliminare, per quanto concerne il Piano Emergo 2024, sono state individuate due aree di interesse, ovvero il *Supporto all'integrazione lavorativa delle persone con disabilità attraverso il sostegno alle realtà aziendali e Nuove sinergie tra pubbliche amministrazioni e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (Fase 2)* prevedendo un finanziamento pari a € 1.600.000,00. Nel primo caso, tale sostegno può essere declinato in un nuovo avviso secondo diverse modalità: supporto all'inserimento del *disability manager*, accompagnamento all'introduzione di accomodamenti ragionevoli, supporto allo sviluppo di un modello aziendale sostenibile, promozione della responsabilità sociale di impresa, individuazione di modelli e forme imprenditoriali innovative in settori specifici etc. Mentre per quanto attiene le *Nuove sinergie tra P.A. e enti accreditati per favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (Fase 2)*, l'obiettivo è sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni elaborate per rispondere ai bisogni emersi dalla mappatura in esito ai progetti finanziati con l'avviso della Fase I. I contenuti saranno maggiormente dettagliati all'interno del relativo Avviso.

8. Servizi di interpretariato lingua dei segni

Tenendo conto della nuova DGR 3383 dell'11.11.2024, Città metropolitana garantirà il servizio di interpretariato a favore dei destinatari con disabilità uditiva, iscritti al Collocamento Mirato e non, con certificata condizione di svantaggio, da applicare alle diverse misure regionali finalizzate all'inserimento lavorativo. Le ore di interpretariato possono ammontare fino ad un massimo equivalente alle ore dei servizi prenotati per la Dote o altra politica per l'inserimento lavorativo (come, ad esempio, per i fruitori del programma GOL). Il costo massimo orario è pari a 40,00 €. Complessivamente, a valere sul Piano Emergo 2024, il finanziamento stanziato è pari a € 44.241,68. A valere sul Piano Emergo 2023, il servizio di interpretariato LIS è attualmente attivo.

9. Assistenza tecnica

Città metropolitana di Milano avvierà servizi di assistenza tecnica in relazione alle attività di programmazione, gestione e monitoraggio del Piano Emergo 2024. Nello specifico, su ogni misura prevista, saranno condotte attività di monitoraggio bimestrali al fine di mantenere un focus costante sull'efficacia e sulla qualità dei servizi proposti.

L'assistenza tecnica, inoltre, potrà riguardare anche le attività di supporto e raccordo tra i servizi di politica attiva previsti dal piano. Le eventuali risorse di assistenza tecnica non utilizzate potranno essere destinate al finanziamento dei servizi dotati, o altro.

A valere sul Piano Emergo 2024 il finanziamento stanziato è pari a € 275.000,00.

10. Atti Regionali di riferimento

- La legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" come modificata dall'art. 12 comma 1 della l.r.10 agosto 2018, n.12;
- La legge Regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia";
- La legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";
- La legge Regionale 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»";
- La legge Regionale 10 agosto 2018, n. 12 "Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali";
- La DGR. X/1106 del 20 dicembre 2013 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n.13";
- La DGR X/6885 del 17 luglio 2017 "Modifiche e integrazioni all'allegato A della deliberazione n. 1106/2013";
- Il decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 16404 del 29 novembre 2021;
- La DGR XII/1334 del 13 novembre 2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2024-2025";

- La DGR XIII/3383 del 11 novembre 2024 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 N. 13 - Annualità 2025-2026”;
- Il Decreto di impegno in fpv a favore delle Province/Città metropolitana del riparto del fondo disabili L.R. 13/2003 – annualità 2025 approvato con DGR n 3383 del 11/11/2024.